

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 25 MARZO 2010**

Il giorno 25 del mese di marzo dell'anno 2010, alle ore 9,30, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale n. 3356 del 18.3.2010, che all'inizio della seduta risulta composto come segue:

qualifica	Cognome e nome	presenze
Rettore	Sani Roberto	P
Pro-Rettore	Lacchè Luigi	P
Direttore Amministrativo	Maria Grazia Copponi	P
Professori I fascia	Montella Massimo	A
	Menghi Carlo	P
	Totaro Francesco	P
Professori II fascia	Corti Ines	P
	Rondini Andrea Raffaele	P
	Fioretti Donatella	G
Ricercatori	Rivetti Giuseppe	G
	Socci Claudio	P
	Ferranti Clara	P
Personale Tecnico-amm.vo	Di Tizio Barbara	P
	Pasqualetti Giorgio	P
Studenti	De Lucia Federico	A
	Sorichetti Emanuele	P
Comune	Meschini Giorgio	G
Provincia	Capponi Franco	G
Revisori dei Conti	Franceschetti Franco	P
	Bernardo Franco	A

	Francalancia Angelo	P
	Marrè Brunenghi Luigi	A
	Morena Donato	P
	Pignani Gabriella	A
	Tolomei Patrizia	A
	Ambrosini Biancamaria	G

Verbalizza il Direttore Amministrativo dott.ssa Maria Grazia Copponi.

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 3. Ratifica decreti;**
- 4. Area Ragioneria:** variazioni di bilancio;
- 5. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:**
 - 5.1 Corso di Formazione “Lifelong learning ed emolinfopatia” seconda edizione – istituzione e attivazione
 - 5.2 Corso master in “Relations with eastern countries”, nona edizione a.a. 2010/2011 – istituzione e attivazione
- 6. Area Economale e Tecnica:**
 - 6.1 Aggiudicazione definitiva “fornitura carta vergine in risme”
 - 6.2 Determina a contrarre per l’affidamento dei servizi assicurativi
- 7. Area Affari Generali:**
 - 7.1 Regolamento Didattico di Ateneo – modifica art. 23
 - 7.2 Convenzione con Kilgray Translation Technologies
 - 7.3 Convenzione con Provincia di Ascoli Piceno – rinnovo
 - 7.4 Convenzione con Associazione Nuovo Cinema Italia
 - 7.5 ISTAO – contributo 2010
- 8. Sistema Bibliotecario di Ateneo:** Attività di fund-raising
 - a. Regolamento per l’utilizzo degli spazi dell’ex Palazzo del Mutilato
 - b. Book gifts: donazioni a favore della Biblioteca didattica per l’acquisto di libri
- 9. Centro Linguistico di Ateneo:**
 - 9.1 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua italiana CELI – Stipula convenzione con l’Università per Stranieri di Perugia anni 2010/2011/2012
 - 9.2 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua inglese Cambridge ESOL – Rinnovo convenzione anni 2010/2011/2012 – Autorizzazione stipula

contratto integrativo con il dott. Martin Harper quale “Centre Exams Manager”

9.3 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua tedesca – Rinnovo convenzione Goethe Institut anno 2010

10. Centro di Servizio per l’Informatica, l’E-Learning e la Multimedialità:

10.1 Università degli Studi del Molise per la gestione del master I livello in “Sviluppo delle risorse umane, knowledge management e innovazione d’impresa” – a.a. 2009/2010

10.2 Università degli Studi del Molise e Ifor Regione Basilicata per la gestione del master I livello in “Progettazione didattica e ricerca educativa” – a.a.2009/2010

10.3 Università degli Studi del Molise e Ifor Regione Basilicata per la gestione del master I livello in “Tecnologie dell’istruzione e dell’apprendimento” – a.a. 2009/2010

10.4 Università degli Studi del Molise e Ifor Regione Basilicata per la gestione del master I livello in “Valutazione e didattica” – a.a. 2009/2010

11. Dipartimento di Beni culturali: Convenzione Progetto Portale Regione Marche – modifica piano finanziario;

12. Scarichi inventariali.

1. Comunicazioni

Il Rettore fornisce ai Consiglieri le seguenti comunicazioni:

- Sono stati resi disponibili i dati relativi al rapporto AF/FFO per l’anno 2009. Applicando la normativa sugli sconti e le agevolazioni, senza considerare le entrate per convenzioni destinate alle assunzioni di personale di ruolo, il rapporto dovrebbe attestarsi intorno all’88,57 per cento. La percentuale si ridurrà ulteriormente una volta inseriti nel sistema Proper i dati sulle convenzioni attive. Si tratta di una notizia estremamente positiva in considerazione dei tagli imposti sul FFO 2009.

- Per quanto riguarda le elezioni del Rettore il Senato Accademico, nella seduta del 23 marzo u.s., ha provveduto a designare i membri costituenti la Commissione elettoriale di Garanzia prevista dall’art. 3 del Regolamento di Organizzazione dell’Ateneo. Oltre al Presidente/Decano Prof. Alberto Febbrajo faranno parte della Commissione, quali membri effettivi, i Proff. Francesco Prosperi e Francesco de Leonardis. Sono stati indicati quali membri supplenti i Proff. Maurizio Sciuto e Rosa Marisa Borraccini. E’ presumibile che la tornata elettorale abbia luogo nel mese di giugno.

- L'Ateneo di Macerata ha introitato una somma pari a circa 55.000 Euro grazie alla quota (5 per mille) delle dichiarazioni dei redditi destinata a finanziare la ricerca scientifica; si parla della contribuzione relativa all'anno 2008. Questo dato è da considerare con estremo favore in considerazione del fatto che rispetto al 2007 tale voce di entrata è praticamente raddoppiata. Nonostante ciò, la nostra Università risulta ancora la meno finanziata tra le istituzioni universitarie marchigiane. Il canale del 5 per mille rappresenta senz'altro un'opportunità importante di approvvigionamento di risorse tanto da meritare massima attenzione e cura da parte dell'Ateneo.

- In data 2 marzo 2010 l'Ateneo ha ricevuto la notifica del ricorso presentato presso il T.A.R. Marche dalle Dott.sse Maria Cristina Isidori, Anna Cimarelli e Giorgia Canella per l'annullamento dei provvedimenti con i quali sono stati inquadrati nella categoria EP n. 3 dipendenti risultati idonei nelle selezioni di progressione verticale espletate nel dicembre 2008.

Il Ricorso conteneva la richiesta di sospensione dell'efficacia degli atti adottati.

In considerazione della data fissata dal T.A.R. per la discussione sulla richiesta di sospensiva (24 marzo 2010) è stato adottato un Decreto Rettorale (n. 272 del 18 marzo 2010) per il conferimento dell'incarico di costituzione e difesa in Giudizio.

Ieri si è svolta l'udienza per discutere sull'istanza cautelare. Il legale delle ricorrenti ha deciso di rinunciare all'istanza di sospensione. Il Giudice ha rinviato le parti all'udienza del 9 febbraio 2011; in tale sede si discuterà sulla fondatezza o meno dell'impugnazione.

- Il Direttore del CUP (Consorzio Universitario Piceno), Dott. Pierluigi Raimondi, ha inoltrato presso l'Ateneo una nota (Prot. n. 3157 /IA/22 del 15 marzo 2010) con la quale chiede la rinegoziazione degli accordi contenuti nella convenzione stipulata in data 05 luglio 2005. Quanto sopra a causa della contrazione delle risorse finanziarie destinate a coprire le obbligazioni assunte dal CUP con la firma dell'atto convenzionale. Il Rettore legge ai senatori la nota del Dott. Raimondi nonché la lettera di risposta (Prot. n. 3469/IA/22 del 23 marzo 2010) con la quale sono state rappresentate al CUP le esigenze dell'Ateneo e le difficoltà che una improvvisa, imprevedibile, riduzione di risorse andrebbe a generare. Sarà certamente necessario avviare un tavolo di confronto con gli organi del Consorzio Universitario Piceno.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio di Amministrazione,
dopo aver esaminato la bozza del verbale del 26.2.2010, integrata e modificata come richiesto dai consiglieri;
con voti favorevoli unanimi;
approva il verbale della seduta del 26.2.2010.

Pertanto, stanti i rilievi già evidenziati in sede di ratifica del DR 195 del 16.02.2010, di pari oggetto, si esprime voto contrario”.

Ratificato con il voto contrario della dott.ssa Di Tizio.

D.R. n. 272 del 18.03.2010

Costituzione in giudizio dell'Università di Macerata, quale amministrazione resistente, nel ricorso avanti al TAR Marche promosso dalle dott.sse Isidori, Cimarelli e Canella e di affidare il mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Luca Lentini dello Studio legale Lentini, Placidi & Partners di Roma.

Il Dott. Pasqualetti, pur considerando il fatto che si tratti di lite particolarmente delicata per l'amministrazione e riconoscendo a questa facoltà di decidere in merito all'affidamento dell'incarico di difesa, esprime la propria posizione di astensione in merito alla ratifica del provvedimento.

La Prof.ssa Corti e la Dott.ssa Ferranti anticipano il proprio voto contrario ritenendo necessario, per questioni come quella in esame, fare ricorso al patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

Il Rettore fa presente che la linea adottata dall'Amministrazione è stata sempre quella di valutare le esigenze di difesa in base alla delicatezza e alla complessità del contenzioso. Obiettivo fondamentale è quello di difendere al meglio gli interessi dell'Ateneo e si è ritenuto, in questo caso, che lo Studio Legale Lentini potesse garantire la massima competenza ed efficacia.

Il Prof. Menghi fa presente che nonostante in altre occasioni abbia sostenuto l'ipotesi di intraprendere la strada meno onerosa per l'Ateneo, nel caso in esame la delicatezza dei profili specifici toccati dal contenzioso, coinvolgenti aspetti strategici dell'organizzazione della struttura amministrativa, giustifica il ricorso ad uno Studio professionale specializzato tale da garantire la massima cura del contenzioso. In casi come questo non è possibile far prevalere la logica del risparmio economico.

Il Dott. Franceschetti, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, interviene per precisare che la previsione contenuta nell'art. 81 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, nell'indicare l'Avvocatura dello Stato quale organo cui affidare la rappresentanza e difesa in Giudizio dell'Ateneo per questioni inerenti al rapporto di pubblico impiego, costituisce una mera linea di indirizzo eccezionalmente derogabile qualora l'Università ritenga necessario, per controversie particolarmente delicate, fare ricorso a professionisti del libero foro. Il provvedimento rettorale in esame non contrasta, dunque, con quanto precedentemente espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla linea generale da tenere in materia di conferimento degli incarichi di difesa.

La Dott.ssa Di Tizio rappresenta quanto segue: “Si prende atto del parere di legittimità espresso, su richiesta della sottoscritta, dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Tuttavia, considerato che la delibera oggetto del ricorso è stata assunta dal CdA nonostante alcuni consiglieri proprio stante la complessità della materia ne avessero suggerito il rinvio ad un esame più approfondito, si esprime voto contrario non ritenendo debitamente motivata la deroga al potere di rappresentanza e difesa spettante all’Avvocatura dello Stato. Ciò anche in considerazione del fatto che il ricorso verte in materia di pubblico impiego e che l’importo richiesto dallo Studio Legale affidatario dell’incarico appare piuttosto ingente rispetto alle tariffe praticate per il patrocinio davanti al TAR nei ricorsi di primo grado”.

Il Decreto viene ratificato con l’astensione del dott. Pasqualetti ed il voto contrario della Prof.ssa Corti e delle Dott.sse Di Tizio e Ferranti.

D.R. n. 274 del 18.03.2010

Rettifica bando relativo al servizio di pulizia e dei servizi ausiliari di portierato, smistamento posta e pacchi postali.

Ratificato all’unanimità.

4. Variazioni di bilancio

Il Rettore illustra la pratica.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto l’art. 30, comma 3 del Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità dell’Ateneo;

visto lo stralcio del verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 333 del 4-5 maggio 2010 insieme alla tabella n. 1 contenente la proposta di variazione di bilancio e al decreto rettorale n. 220 del 2010;

considerata la necessità di procedere ad un assestamento ei capitoli di bilancio;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare le proposte di variazioni di bilancio secondo la tabella allegata.

5. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione

5.1 Corso di Formazione “Lifelong learning ed emolinfopatologia” seconda edizione – istituzione e attivazione

Il Rettore introduce l’argomento.

La Facoltà di Scienze della Formazione ha presentato la proposta di istituzione e attivazione della seconda edizione di un corso di formazione denominato “Lifelong

Learning ed Emolinfopatologia”, da realizzare nel secondo semestre dell’anno accademico 2009/2010 a partire dal mese di maggio.

Gli aspetti fondamentali del corso proposto sono sintetizzati nel modulo allegato alla delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 3.3.2010.

Il Consiglio di Amministrazione,
visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Macerata in vigore;
visto il Regolamento Didattico di Ateneo in vigore;
visto il Regolamento dei corsi master, di perfezionamento e di formazione approvato con D.R. n. 789 del 08/07/2008;
vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 03/03/2010 come modificata dalla nota inviata il 22/03/2010;
tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23/03/2010 ;
con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di approvare l’istituzione e l’attivazione di un corso di formazione denominato *“Lifelong Learning ed Emolinfopatologia”*, da realizzare nell’anno accademico 2009/2010, secondo gli aspetti fondamentali sintetizzati nella proposta di istituzione;
- di ribadire che l’attivazione dei corsi è subordinata alla capacità di autofinanziamento tramite le tasse versate dagli iscritti e/o tramite i contributi erogati da soggetti pubblici o privati esterni, che a vario titolo collaborano alla sua realizzazione;
- di autorizzare il Rettore ad assumere per l’attivazione, l’organizzazione e lo svolgimento dei corsi tutti i provvedimenti necessari, comprese le eventuali richieste di finanziamento e la stipula di convenzioni con soggetti pubblici o privati esterni all’Università.

5.2 Corso master in “Relations with eastern countries”, nona edizione a.a. 2010/2011 – istituzione e attivazione

Il Rettore illustra l’argomento.

La Facoltà di Scienze Politiche ha presentato la proposta di istituzione della nona edizione del master di primo livello in *“Relations with eastern countries”*, da attivare nell’anno accademico 2010/2011, volto a promuovere canali permanenti e strutturali di relazioni economiche, culturali e politiche con i Paesi dell’Europa orientale, della Russia, dell’India e della Cina per una cooperazione che sostenga l’internazionalizzazione delle istituzioni e delle PMI marchigiane e a formare figure professionali in grado di operare sui mercati internazionali con competenze innovative e trasversali.

Il corso, i cui aspetti fondamentali sono sintetizzati nel prospetto allegato, ha esigenze organizzative peculiari, poiché intende favorire la partecipazione di studenti stranieri, le cui pratiche di iscrizione richiedono tempi più lunghi.

Il Consiglio di Amministrazione,
visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Macerata;
visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
visto il vigente Regolamento dei Corsi Master, di perfezionamento e di formazione;
vista la proposta di istituzione deliberata dal Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche nella seduta del 17/03/2010;
considerata la peculiarità del corso;
tenuto conto dell'approvazione espressa dal Senato Accademico nella seduta del 23/03/2010;
con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di approvare, per l'anno accademico 2010/2011, l'istituzione del master di primo livello in "*Relations with eastern countries*" secondo gli aspetti fondamentali sintetizzati nel prospetto allegato;
- di ribadire che l'attivazione del corso è subordinata alla sua capacità di autofinanziamento tramite le tasse versate dagli iscritti e/o tramite i contributi erogati da soggetti pubblici o privati esterni, che a vario titolo decidano di collaborare alla sua realizzazione;
- di autorizzare il Rettore ad assumere per l'attivazione, l'organizzazione e lo svolgimento del corso tutti i provvedimenti necessari, comprese le eventuali richieste di finanziamento e la stipula di convenzioni con i soggetti pubblici o privati esterni all'Università, che decidano di collaborare alla sua attuazione.

6. Area Economale e Tecnica

6.1 Aggiudicazione definitiva "*fornitura carta vergine in risme*"

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,
premesse che, con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 03.12.2009 si autorizzava l'espletamento della procedura – ex art.125 del D. Lgs.163/2006 – per la "*Fornitura di carta vergine e di carta riciclata in risme per fotocopiatrici e stampanti*", C.I.G. n. 04107723C6;

premesse, altresì, che, l'appalto *de quo* era da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 83 del D. Lgs. 163/06;

dato atto che, con provvedimento n.167 del 03.02.2010, si dichiarava la non aggiudicazione dell'anzidetto appalto, causa la mancanza di valida offerta, per le

motivazioni di cui al decreto medesimo ed al verbale della riunione del 26.01.2010, che qui si richiamano integralmente, ad ogni effetto formale nonché sostanziale di Legge;

dato atto, inoltre, che, con l'atto n. 167/10 *cit.* si autorizzava, altresì, l'espletamento di una nuova successiva gara, al fine di soddisfare la perdurante necessità di approvvigionamento posta a base del precedente appalto, nonché si approvava la relativa nuova documentazione;

considerato che, con successivo D.R., n.198 del 16.02.u.s., si provvedeva alla modifica dei prezzi posti a base di gara – con conseguente rettifica del Capitolato Speciale di Appalto e dell'Allegato 4 (Modulo Offerta Economica) – per le motivazioni ivi indicate, che qui integralmente si richiamano;

considerato, anche, che, conseguentemente, si procedeva alla proroga del termine di presentazione delle offerte (*dies a quo*:04.03.2010, ore 13,00);

tenuto conto che entro la perentoria data di cui sopra, perveniva – presso questo Ateneo – una unica offerta, da parte di Eurocarta S.r.l.;

visto il verbale di gara del 08.03.2010, con cui la Commissione Aggiudicatrice – previa analitica valutazione positiva dell'offerta di cui trattasi - proponeva l'aggiudicazione in capo alla Ditta di cui sopra;

effettuate le verifiche in ordine al possesso dei requisiti previste dalla vigente normativa in materia;

ritenuto, quindi, di provvedere in merito all'aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi, onde poter soddisfare l'esigenza di approvvigionamento necessario ai fini dello svolgimento dei compiti istituzionali di questo Ateneo;

valutato che l'esigenza della fornitura, per l'anno 2010, è stata quantificata in € 16.000,00 più I.V.A.;

accertata la disponibilità presente nel conto "Acquisto materiali di consumo", cod. 06.02.001, per l'anno 2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di aggiudicare la "Fornitura di carta vergine e di carta riciclata in risme per fotocopiatrici e stampanti" C.I.G. n. 04107723C6 in capo alla società Eurocarta S.r.l.(con sede in Corridonia – Mc – via delle Maestranze nn.13/15, c.a.p. 62014) sino a concorrenza dell'importo di €25.000,00 più I.V.A (*cf.* art 4 del Capitolato Speciale d'Appalto);
- di autorizzare la stipula del relativo contratto nonché l'adempimento delle conseguenti formalità alle condizioni, nei modi nonché nei tempi previsti dalla vigente normativa in materia;
- di far gravare la spesa - pari ad €25.000,00 più I.V.A. - sul conto "Acquisto materiali di consumo", cod. 06.02.001, anno 2010.

6.2 Determina a contrarre per l'affidamento dei servizi assicurativi

Il punto è rinviato.

7. Area Affari Generali

7.1 Regolamento Didattico di Ateneo – modifica art. 23

Il Rettore illustra l'argomento evidenziando le finalità di semplificazione dei processi sottese alla modifica in discussione.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il Regolamento Didattico di Ateneo adottato con D.R. n. 1200 del 29.11.2008;

visto il testo vigente dell'art. 23 del suddetto Regolamento;

vista la proposta di modifica del suddetto articolo finalizzata a garantire uno snellimento delle procedure di verbalizzazione degli esami, in vista dell'imminente avvio delle modalità di verbalizzazione *on line* e del prossimo passaggio alla firma digitale dei verbali;

considerato che la stessa proposta tiene conto, altresì, delle linee di indirizzo del nuovo progetto "Università Digitale" diffuse con nota del Direttore del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 5.3.2010 ;

vista la delibera del Senato Accademico in data 23.3.2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere favorevole alle modifiche e alle integrazioni evidenziate in *corsivo neretto* all'art. 23, come di seguito riportato:

Regolamento Didattico di Ateneo D.R. n. 1200 del 29.11.2008

Art. 23

Verifiche del profitto

...*omissis*...

Nel comma 10 sono apportate le integrazioni evidenziate in *neretto corsivo*:

10. Le commissioni possono articolarsi in sottocommissioni per procedere a valutazioni contestuali di più insegnamenti o per verificare settori specifici di preparazione. In ogni fase dell'esame ciascun candidato è valutato da almeno due componenti della commissione che possono procedere a valutazioni parziali relativamente al proprio ambito di competenza. Le commissioni di esame dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto di ogni singolo insegnamento; la lode è concessa all'unanimità. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. ***Il voto o il giudizio di idoneità sono riportati nell'apposito verbale, firmato dal Presidente della***

Commissione. Se il candidato si ritira o viene respinto l'esame non compare sul suo *curriculum di studi*. ~~ed è verbalizzato solamente sul registro della commissione con relativa analitica annotazione da cui risultino i debiti formativi ancora da colmare.~~ Il candidato può ripetere in ogni tempo utile le prove risultate insufficienti. Nei casi in cui il numero dei candidati ritirati o respinti sia consistente, le Facoltà possono predisporre corsi di sostegno o integrativi. **Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.**

...omissis...

Il comma 12 è completamente sostituito dal seguente:

12. Nelle more dell'adozione della firma digitale, il verbale cartaceo di cui al comma 10, debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa dal Presidente della Commissione, deve essere trasmesso alla Segreteria Studenti competente entro sette giorni dal completamento della sessione d'esame. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti responsabili costituisce dovere didattico.

Sono aggiunti i seguenti commi 13, 14 e 15:

13. Una volta adottata la firma digitale, il verbale di cui al comma 10 deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente della Commissione entro i medesimi termini indicati nel comma precedente.

14. Il Presidente della Commissione attesta sul verbale, sotto la propria responsabilità, la composizione della Commissione, nonché il regolare funzionamento della stessa.

15. I Consigli di Corso di Studio esercitano il controllo sulle modalità di verifica e sui criteri di valutazione.

7.2 Convenzione con Kilogray Traslation Technologies

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la nota del 26.2.10 con cui il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia comunica che il Consiglio di Facoltà, nella seduta del 17.12.2009 ha deliberato unanime la convenzione con la Kilgray Translation Technologies (Bulgaria) per mettere a disposizione della didattica gli strumenti informatici dell'azienda in particolare l'ultima versione, con relativi aggiornamenti, del programma "MemoQ" a titolo gratuito con la sola richiesta di poterci elencare tra i propri partner accademici e di inserire, sul sito di Mediazione linguistica il loro logo;

vista la nota della dott.ssa Elena Di Giovanni, Dip.to di Ricerca linguistica, letteraria e filologica, che illustra la serietà della società sopraccitata nonché l'opportunità, da parte dell'Ateneo, di entrare in possesso di MemoQ di Kilgray uno

dei migliori software disponibili sul mercato, per la traduzione assistita, e il costo di ciascuna licenza si aggira sui 2.000 euro;

dalla stessa nota si evincono anche i seguenti vantaggi:

- verrebbero date 22 licenze a titolo completamente gratuito, con possibilità di scaricare continuamente gli aggiornamenti che verranno realizzati dall'azienda (come se avessimo effettivamente acquistato il software, spendendo oltre 44.00 euro).
- Kilgray offrirebbe la possibilità, ai nostri studenti, di acquistare una licenza di MemoQ a un prezzo bassissimo (circa 190 euro), nel caso fossero interessati a farne uno strumento di lavoro come moltissimi traduttori professionisti già attivi in questo settore.
- la convenzione con Kilgray sarebbe, per noi, motivo di grande orgoglio ed elemento di prestigio, soprattutto potendo inserire il logo nel nostro sito e facendo, quindi, vedere che i nostri corsi di laurea si arricchiscono di accordi con importanti partner.
- saremmo tra i pochi partner accademici di un'azienda così importante, con vantaggi evidentemente maggiori per noi che per Kilgray.
- potremmo inserirci nel ristrettissimo gruppo di corsi di laurea italiani che prevedono l'uso delle tecnologie per la traduzione, avvalendoci sia di uno strumento validissimo come MemoQ che della grande esperienza di docenti (come il Dott. Gaspari che ci legge in copia) esperti in materia. Il tutto, ancora una volta, al fine di valorizzare la nostra offerta didattica e i servizi che offriamo agli studenti, più numerose

considerato che, nella seduta del 17.3.10 la Commissione Etica ha espresso parere favorevole;

visto il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 23.3.10;

vista la bozza di convenzione;

visti gli artt. 1, comma 2, e 6, comma 4, dello Statuto;

visto il Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la stipula della convenzione con la Kilgray Translation Technologies (Bulgaria) per mettere a disposizione della didattica gli strumenti informatici dell'azienda in particolare l'ultima versione, con relativi aggiornamenti, del programma "MemoQ" a titolo gratuito con la sola richiesta di poterci elencare tra i propri partner accademici e di inserire, sul sito di Mediazione linguistica il loro logo.

7.3 Convenzione con Provincia di Ascoli Piceno – rinnovo

Il Rettore introduce l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio esprime quanto segue: "Pur esprimendo voto a favore, si rileva la mancanza del visto di Ragioneria comunque necessario perché il master è

autofinanziato e le condizioni agevolate, ovvero la riduzione delle tasse di iscrizione, impattano sul piano finanziario approvato e sulle entrate attese”.

Il Rettore e il Direttore Amministrativo rappresentano che la delibera in questione ha ad oggetto l'autorizzazione alla stipula di una convenzione quadro il cui contenuto è espressione di una linea orientata alla collaborazione con altre istituzioni pubbliche per attività di formazione del personale. Non si tratta dunque di materia tale da incidere, almeno in questa fase di definizione delle relazioni, sugli aspetti di carattere finanziario legati ai corsi promossi dall'Ateneo. Per tale ragione la pratica non è transitata presso l'Ufficio Ragioneria.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la convenzione stipulata il 23.2.06 con la Provincia di Ascoli Piceno per lo sviluppo di attività culturali, formative, di aggiornamento, di ricerca e di consulenza;

considerato che detta convenzione prevede all'art. 4 l'impegno dell'Università (Facoltà di Scienze Politiche) a consentire la partecipazione del personale della Provincia di Ascoli Piceno al Master “Innovazione nella Pubblica Amministrazione” a condizioni agevolate, e all'art. 5 la partecipazione dello stesso personale a singoli moduli del master medesimo a condizioni agevolate;

vista la delibera del Senato Accademico che, nella seduta del 23.6.2009, ha espresso parere favorevole all'estensione delle agevolazioni citate anche al personale di tutti gli enti locali aderenti al Sistema permanente per la Formazione Associata istituito con deliberazione del Consiglio provinciale n 150 del 18.12.2007;

vista la nota del 3.3.10 con cui la Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche comunica che il Consiglio di Facoltà, nella seduta del 17.2.2010 ha approvato la convenzione con la Provincia di Ascoli Piceno che consente la partecipazione del personale della Provincia e degli enti locali aderenti al Sistema Permanente per la Formazione Associata istituito con deliberazione del Consiglio provinciale n. 150 del 18.12.2007 al Master “Innovazione nella pubblica amministrazione a condizioni agevolate”;

considerato che le condizioni agevolate sopracitate consistono in una riduzione della tasse d'iscrizione al modulo, da €700.00 a €450.00, per due o più dipendenti che si iscrivono a uno o più moduli o per un solo dipendente che si iscrive a due o più moduli;

considerato che, nella seduta del 17.3.10 la Commissione Etica ha espresso parere favorevole;

visto il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 23.3.10;

vista la bozza di convenzione;

visto l'art. 1, comma 2, dello Statuto;

visto il Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la stipula della convenzione con la Provincia di Ascoli Piceno che consente la partecipazione, del personale della Provincia e degli enti locali aderenti al Sistema Permanente per la Formazione Associata istituito con deliberazione del Consiglio provinciale n. 150 del 18.12.2007, al Master “Innovazione nella pubblica amministrazione” con una riduzione della tasse d’iscrizione al modulo, da € 700.00 a € 450.00, per due o più dipendenti che si iscrivono a uno o più moduli o per un solo dipendente che si iscrive a o più moduli.

7.4 Convenzione con Associazione Nuovo Cinema Italia

Il punto è ritirato.

7.5 ISTAO – contributo 2010

Il Rettore illustra l’argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la nota del 8.4.09 con cui il Presidente della Provincia di Macerata e i Rettori degli Atenei di Camerino e di Macerata hanno formulato al Presidente dell’Istituto Adriano Olivetti la richiesta di adesione unitaria e la disponibilità ad avere una rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione dell’Istituto;

vista la delibera n. 183 del 21.4.09 della Giunta Provinciale di Macerata relativa all’adesione in forma congiunta, con gli Atenei di Macerata e Camerino, all’ISTAO, per il triennio 2009/11 e alle ripartizione delle quote di adesione in parte uguali tra i tre enti;

viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di quest’Ateneo, nelle rispettive sedute del 23.6.09 e 26.6.09, che prevedono l’adesione all’ISTAO, per il triennio 2009/11, in qualità di membro partecipante in forma associata con l’Università di Camerino e la Provincia di Macerata nonché la corresponsione, a titolo di quota associativa per il primo dei tre anni, dell’importo di € 6.666,00 al fine di raggiungere la somma minima di € 20.000,00, corrisposta dagli enti di cui sopra e dall’Università di Macerata, che consente di designare, in forma congiunta, un rappresentante nel C.d.A. dell’Istituto;

considerato che nella stessa delibera viene designata la prof.ssa Antonella Paolini quale membro supplente per la prima metà del mandato e membro effettivo per la seconda metà del mandato in alternanza col membro designato dall’Università di Camerino (prof. Giuseppe Losco);

sentiti, per le vie brevi, i due enti sopracitati i quali hanno manifestato l’intenzione di continuare nell’impegno (l’Ateneo di Camerino ha già predisposto il mandato per la seconda tranche di pagamento);

visto il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 23.3.10;

visto l’art. 1, comma 2, dello Statuto;

visto il Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;
con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la corresponsione all'ISTAO di Ancona, a titolo di quota associativa per il secondo dei tre anni, l'importo di €6.666,00 al fine di raggiungere la somma minima di €20.000,00, corrisposta dagli enti di cui sopra e dell'Università di Macerata, che consente di designare, in forma congiunta, un rappresentante nel C.d.A. dell'Istituto.

Entra il Sindaco del Comune di Macerata Ing. Giorgio Meschini il quale, considerata la scadenza del proprio mandato, interviene per portare il proprio saluto al Consiglio di Amministrazione. Ringrazia l'Ateneo per quanto ha fatto e sta facendo per la città di Macerata. Augura ai consiglieri buon lavoro.

Il Rettore ringrazia il Sindaco per la preziosa collaborazione di questi anni ricordando la proficua attività esercitata in cooperazione nell'ambito dei rapporti istituzionali, fonte di numerose, pregevoli, iniziative destinate alla crescita e alla valorizzazione del territorio. Esprime all'Ing. Meschini un saluto personale e a nome dell'Istituzione Universitaria.

Esce l'Ing. Meschini.

8. Sistema Bibliotecario di Ateneo: Attività di fund-raising

Il Rettore introduce le proposte riguardanti il Sistema Bibliotecario di Ateneo facendo presente che, purtroppo, a causa della sensibile riduzione delle risorse economiche sono a rischio molti servizi ritenuti essenziali per le attività istituzionali. Sono presenti il Prof. Ermanno Calzolaio, delegato del Rettore per il Sistema Bibliotecario, e la Dott.ssa Tiziana Onofri, Direttore Tecnico del C.A.S.B..

Il Prof. Calzolaio illustra la situazione in cui versa il Sistema Bibliotecario. Evidenzia come la forte riduzione delle risorse economiche abbia inciso in maniera sensibile sulla possibilità di mantenere attiva l'offerta della biblioteca digitale. Chiede che il Consiglio si esprima sulla linea d'indirizzo prospettata oggi dal S.B.A.; nel caso si aderisca al progetto generale si procederà, in un secondo momento, all'approfondimento e alla messa a punto delle singole iniziative che verranno successivamente condotte alla discussione degli organi di governo dell'Ateneo.

a) Regolamento per l'utilizzo degli spazi dell'ex Palazzo del Mutilato

La Dott.ssa Tiziana Onori illustra nel merito l'iniziativa, anticipando che dalla bozza di regolamento fornita in cartella sarà eliminato, in quanto inopportuno e irragionevolmente limitante, il periodo che vincola la concessione degli spazi ai giorni di apertura della sede del SBA.

Il Prof. Menghi interviene per riconoscere l'ottimo lavoro svolto dal Prof. Calzolaio nell'affrontare con ponderazione ed efficacia, in collegialità con i Direttori delle strutture interessate, la gestione di un sistema complesso come quello bibliotecario in un periodo storico particolarmente severo in termini di disponibilità finanziarie. Evidenzia come la risorsa libraria costituisca bene primario per una Istituzione Universitaria, irrinunciabile e non recuperabile, se trascurato, dal punto di vista della strumentalità rispetto alle attività di ricerca scientifica.

Il Prof. Totaro sottolinea la necessità di garantire che l'utilizzo degli spazi non limiti in alcun modo la normale fruizione del servizio da parte dell'utenza istituzionale. Chiede inoltre di introdurre nel regolamento un confine positivo, come ad esempio quello della "dignità culturale" delle iniziative proposte, da considerare ai fini della valutazione sull'opportunità o meno di concedere i locali dell'Ateneo.

La proposta del Prof. Totaro è condivisa dai consiglieri.

La Dott.ssa Di Tizio esprime quanto segue: 'Premesso che, stante "il taglio alla fonte", i fondi sono stati ridotti per tutte le strutture e non solo per il CASB, si rileva l'a-competenza del SBA a proporre un regolamento in materia che, ancorché su sollecitazione di singole strutture, dovrebbe essere proposto dagli AA.GG.. A tale proposito si ricorda che il CdA lo scorso 26 giugno ha chiesto di rinviare la discussione di analoga proposta all'esito, da parte degli uffici competenti, della verifica dell'uniformità di disciplina con il vigente Regolamento generale sull'uso degli spazi di pertinenza dell'Ateneo. Ad ogni modo si fa presente che per gli spazi occupati dal CASB l'Ateneo paga un canone di locazione di circa €70.000 l'anno e che quindi eventuali entrate per il loro utilizzo dovrebbero essere introitate dall'Università e riversate al CASB in misura da definire e comunque solo dopo il ristoro dei costi sostenuti dall'Ateneo per la loro locazione e per l'impiego del personale sia che questo svolga attività in regime di straordinario che in regime di eccedenza che è pur sempre un costo. D'altra parte l'affitto degli spazi rientra nell'attività commerciale dell'Ateneo (è infatti, produttivo di reddito e dunque soggiace alle imposizioni di legge) e dovrebbe, stante la complessità della materia, essere gestito a livello centralizzato dall'Ufficio competente. Pertanto, anche in considerazione del fatto che la locazione degli spazi (potendo, non solo astrattamente, riguardare anche altre strutture) dovrebbe essere regolamentata in maniera uniforme e sistematica, rilevata, altresì, l'inerzia dell'Amministrazione che, in tutti questi mesi, non ha provveduto nel senso sollecitato dal CdA nella delibera surrichiamata, si esprime voto contrario".

Il Rettore sottolinea l'esigenza di esplorare nuove forme di approvvigionamento di risorse economiche da destinare alle attività istituzionali, sempre nel rispetto della natura dell'Università.

Il Prof. Totaro, con riferimento alle finalità perseguite attraverso le iniziative proposte, ritiene che non si possa transigere sulla necessità di mantenere netta la distinzione tra la figura dell'Istituzione Universitaria e quella di un'impresa avente

natura privatistica. L'Istituzione può decidere di aprirsi ad iniziative finalizzate al reperimento di risorse, fermo restando che tali nuove dimensioni debbano ineluttabilmente rimanere ancorate ad un rapporto di stretta strumentalità rispetto alle finalità proprie dell'Istituzione stessa. Inseriti in una contingenza di necessità come quella attuale non si deve cadere nell'insidia rappresentata dall'abbassamento delle difese critiche con cui affrontare ogni decisione riguardante iniziative istituzionali. Il Prof. Totaro si mostra favorevole all'idea secondo cui la fase di attuazione delle iniziative venga poi curata dai medesimi soggetti proponenti. Ritiene si debba distinguere l'accesso in senso lato del pubblico alle strutture dell'Ateneo, che dovrebbe essere il più possibile esteso, dall'accesso ai servizi erogati dall'Ente che dovrebbe, invece, essere concesso dietro corrispettivo.

Il pro-Rettore Prof. Lacchè condivide quanto espresso dal Prof. Totaro. Ritiene inoltre scontato debba sussistere, nell'adozione di qualsiasi linea progettuale, la precondizione della salvaguardia della natura, del decoro e del prestigio dell'Ateneo. Qualsiasi iniziativa che comporti interazioni tra un'Istituzione come la nostra ed il mondo esterno nasconde profili di criticità. E' necessario prendere coscienza delle trasformazioni che stanno coinvolgendo in maniera sempre più rapida il sistema e la società civile. Ritiene positivo rafforzare la dimensione sociale dell'Ateneo ed il ruolo che questo ricopre all'interno del tessuto collettivo attraverso l'apertura all'esterno degli ambienti di cui dispone. Considera pregevole lo spunto propositivo proveniente da un Centro di Servizi. Non è possibile prevedere quali esiti avranno le iniziative in discussione; certamente non cambieranno le sorti della nostra Università ma rappresentano un nuovo modo di presentarsi all'esterno ed un tentativo di dialogare per raggiungere fini d'interesse pubblico. Tutte le altre strutture bibliotecarie sono organizzate con accessi a pagamento in quanto il mantenimento e il miglioramento dei servizi richiedono investimenti rilevanti; del resto, gli studenti pagano le tasse universitarie.

Il Prof. Menghi ritiene che la possibilità di essere sistematici e sistemici sia divenuta un lusso che contrasta con la fase storica che il sistema universitario sta attraversando. L'apertura all'esterno non è prerogativa aziendale bensì, ove riferito ad una istituzione pubblica come quella universitaria, connotazione convergente con le finalità di partecipazione dei cittadini e di soddisfacimento dell'interesse pubblico. La Prof.ssa Corti esprime un parere sul progetto in linea di massima favorevole. Ritiene, condividendo quanto espresso dal Prof. Totaro, che possano essere adottate le tutele necessarie a presidiare la dignità e il decoro dell'istituzione. Eventualmente, il problema potrebbe emergere in sede di individuazione del costo di accesso ai servizi; bisognerebbe rendere possibile la fruizione da parte di tutti i cittadini.

Al termine della discussione,

Il Consiglio di Amministrazione,

visto l'art. 11 del Regolamento istitutivo del Sistema Bibliotecario d'Ateneo (d'ora in avanti SBA), che attribuisce al Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (d'ora in

avanti CASB) il compito di assicurare servizi di interesse comune, di supportare le attività delle biblioteche di Ateneo, nonché di svolgere compiti ad esso specificamente assegnati dal SBA;

considerata la tendenza in atto di generalizzata contrazione dei fondi destinati al CASB/SBA, che pregiudica il mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi bibliotecari di interesse comune erogati dal CASB;

vista la delibera del Comitato di Direzione del SBA del 30.10.2008 che esprimeva parere favorevole alla ricerca di fonti di finanziamento esterne all'Ateneo, tra cui la concessione temporanea a soggetti esterni all'Ateneo dei locali siti in p.zza Oberdan 4 (ex Palazzo del Mutilato);

considerata pertanto la necessità di reperire fondi da soggetti esterni all'Ateneo per continuare a garantire e migliorare i servizi del SBA;

visto l'art. 55 comma 2 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo, a norma del quale l'utilizzo occasionale da parte di terzi degli immobili di proprietà o in uso all'Università è autorizzato, di volta in volta, dal Rettore sulla base di criteri stabiliti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza;

visto il Regolamento per l'utilizzo delle aule e degli spazi presso l'Università di Macerata, emanato con D.R. n. 638 del 28 luglio 1999 in applicazione della disposizione, sopra citata, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

presa visione dello schema del Regolamento per l'utilizzo temporaneo da parte di soggetti esterni all'Ateneo degli spazi della sede del SBA siti nell'ex Palazzo del Mutilato, presentato dal Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari;

considerato il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione del SBA nella seduta del 20 maggio 2009 in merito alla bozza del Regolamento per l'utilizzo temporaneo da parte di soggetti esterni all'Ateneo degli spazi della sede del SBA siti nell'ex Palazzo del Mutilato;

visto il parere espresso dal responsabile ad interim dell'Ufficio legale e contenzioso dell'Università degli Studi di Macerata;

con il voto contrario della dott.ssa Di Tizio;

delibera:

- di approvare il "Regolamento per l'utilizzo temporaneo da parte di soggetti esterni all'Ateneo degli spazi della sede del SBA siti nell'ex Palazzo del Mutilato" (allegato). I fondi derivanti da tale attività saranno introitati dal CASB (cap. F.E. 05.023.001 "Entrate derivanti dalla concessione degli spazi") e saranno finalizzati al miglioramento dei servizi comuni del SBA;
- di autorizzare il Rettore a conferire al Direttore del CASB delega per il rilascio dei provvedimenti di concessione a soggetti esterni all'Ateneo degli spazi indicati nel Regolamento in questione.

b) Book gifts: donazioni a favore della Biblioteca didattica per l'acquisto di libri

Il Rettore illustra l'argomento, che in termini progettuali rientra nel contesto della discussione svolta dai consiglieri in merito al punto precedente.

La Dott.ssa Di Tizio rappresenta quanto segue: "Nonostante iniziative simili siano già state promosse in altri ambiti, come ad es. presso i reparti pediatrici di molti Ospedali, lascia francamente un po' perplessi l'idea che l'Università, considerata la sua vocazione istituzionale, possa non avere le risorse per acquistare libri. Prima, di ricorrere, all'acquisizione di donazioni in denaro da finalizzare all'acquisto del materiale librario da destinare alle Biblioteche didattiche, forse sarebbe opportuno reperire le risorse al proprio interno magari, tanto per fare un esempio, riducendo indennità di carica e gettoni di presenza. Per questi motivi, si astiene".

Il Consiglio di Amministrazione,

considerata la mission della Biblioteca Didattica d'Ateneo (d'ora in avanti BDA) di sviluppare una collezione documentaria quanto più ampia possibile atta a soddisfare i bisogni informativi dell'intera comunità accademica;

considerata la contrazione dei fondi destinati al CASB/SBA per l'acquisto di materiale bibliografico nell'esercizio finanziario 2010, che necessariamente penalizza anche la BDA., la quale non potrà assicurare un pieno sostegno all'attività didattica dell'Ateneo;

vista la delibera del Comitato di Direzione del SBA del 30.10.2008 che esprimeva parere favorevole alla ricerca di fonti di finanziamento esterne all'Ateneo;

considerata pertanto la necessità di reperire fondi da Enti e da privati per incrementare il patrimonio librario della BDA;

visto il progetto Book gift presentato dal Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari, che prevede la possibilità per enti e privati cittadini di effettuare donazioni in denaro (dell'entità minima di 50 Euro) finalizzate all'acquisto di materiale librario della BDA, ricevendo in cambio l'apposizione sui libri acquisiti di ex libris cartacei personalizzati, secondo le modalità indicate nel progetto allegato;

visto l'art. 57 "Donazione e comodato" del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo;

visto l'art. 159 del Regolamento di organizzazione d'Ateneo;

acquisito il parere favorevole della Commissione Etica a norma dell'art. 10 "Atti di liberalità" del Codice di comportamento etico nei rapporti con soggetti esterni, riunione del 17 marzo u.s.;

visto il parere favorevole del Senato accademico espresso nella seduta del 23 marzo u.s.;

con l'astensione della dott.ssa Di Tizio;

delibera di autorizzare il CASB ad introitare da Enti, sia pubblici che privati, e da privati cittadini, donazioni in denaro finalizzate all'acquisto di materiale librario destinato alla BDA, secondo le modalità indicate nel progetto allegato alla presente.

Tali donazioni vengono effettuate tramite bonifico sul conto corrente bancario intestato a “Università degli Studi di Macerata, Centro d’Ateneo per i Servizi Bibliotecari” e vengono imputate al capito F.E. 02.03.004 “Altri contributi e donazioni”.

Esce il Prof. Menghi

9. Centro Linguistico di Ateneo

9.1 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua italiana CELI – Stipula convenzione con l’Università per Stranieri di Perugia anni 2010/2011/2012

Il Rettore illustra l’argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il Regolamento d’istituzione del Centro Linguistico d’Ateneo che, agli artt. 2 e 3, prevede l’attribuzione al C.L.A. del compito di contribuire allo sviluppo e alla promozione dell’apprendimento delle lingue moderne, di assicurare insegnamenti linguistici extracurricolari e certificazioni delle competenze linguistiche acquisite e di elaborare e gestire i programmi di certificazione”;

vista la bozza di Convenzione con l’Università per Stranieri di Perugia per la somministrazione di esami di certificazione internazionale di lingua italiana CELI per gli anni 2010/2011/2012 secondo gli standard europei dell’ALTE (Association of Language Testers in Europe) e del CEF (Common European Framework);

considerato che l’Università per Stranieri di Perugia è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri quale Ente Certificatore;

vista la delibera del Comitato Tecnico del CLA del 20 gennaio 2010, con la quale il Comitato medesimo approva seduta stante il testo della Convenzione con l’Università per Stranieri di Perugia, per il conseguimento di certificazioni internazionali di lingua italiana secondo gli standard europei dell’ALTE;

considerato che l’accordo non prevede oneri in capo a questa Università in quanto le singole tasse di iscrizione sono a carico dei candidati;

visto il parere favorevole alla stipula della Convenzione suddetta espresso dalla Commissione Etica nella seduta del 18 febbraio 2010;

visti gli artt. 1 e 6 dello Statuto;

vista la delibera del Senato Accademico del 23 marzo 2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare il Rettore alla stipula della convenzione con l’Università per Stranieri di Perugia per la somministrazione degli esami di certificazione linguistica internazionale di lingua italiana per gli anni 2010/2011/2012.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

9.2 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua inglese Cambridge ESOL – rinnovo convenzione anni 2010/2011/2012 – Autorizzazione stipula contratto integrativo con il dott. Martin Harper quale “Centre Exams Manager”

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il Regolamento d'istituzione del Centro Linguistico d'Ateneo che, agli artt. 2 e 3, prevede l'attribuzione al C.L.A. del compito di contribuire allo sviluppo e alla promozione dell'apprendimento delle lingue moderne, di assicurare insegnamenti linguistici extracurricolari e certificazioni delle competenze linguistiche acquisite e di elaborare e gestire i programmi di certificazione”;

visto il rinnovo, per gli anni 2010/2011/2012 (scadenza 31 gennaio 2013), della Convenzione con l'Università di Cambridge per la somministrazione di esami di certificazione internazionale di lingua inglese secondo gli standard riconosciuti dal Consiglio d'Europa;

considerato che l'Università di Cambridge è ente accreditato presso il M.I.U.R. ed è membro dell'ALTE (Association of Language Testers in Europe);

considerato che la bozza di rinnovo della Convenzione in parola prevede la figura del Centre exams manager nella persona del dott. Martin Harper, collaboratore ed esperto linguistico di ruolo presso questo Ateneo, appositamente designato in tale veste dall'Università di Cambridge al fine di organizzare, preparare e gestire gli esami del Cambridge ESOL. In particolare per questa attività il dott. Martin Harper dovrà assicurare: 1) il coordinamento delle attività relative a tutti gli esami di certificazione linguistica internazionali del Cambridge ESOL; 2) i rapporti con l'Istituto e la trasmissione di ogni informazione utile; 3) l'organizzazione delle commissioni giudicatrici e del ricevimento e il sicuro deposito del materiale d'esame; 4) la sovrintendenza al corretto svolgimento delle prove d'esame; 5) la cooperazione negli sviluppi e iniziative della Cambridge ESOL finalizzati al miglioramento della valutazione dei candidati; 6) le proposte di nuove e più efficaci forme di collaborazione con l'Istituto anche nella segnalazione al Centro circa le date da scegliere per le sessioni d'esame, definendo altresì le decorrenze delle ultime iscrizioni agli esami; 7) la custodia e la consegna dei risultati, certificati ed altre eventuali informazioni ai candidati;

visto il disposto della Direttrice del CLA, prof.ssa Danielle Lévy, n. 1 del 2 febbraio 2010 con il quale viene autorizzato il rinnovo, per gli anni 2010/2011/2012 (scadenza 31 gennaio 2013), della Convenzione con l'Università di Cambridge per la somministrazione di certificazioni internazionali di lingua inglese secondo gli standard riconosciuti dal Consiglio d'Europa, e con il quale viene altresì rinnovato al dott. Martin Harper l'incarico di Centre exams manager mediante stipula di un contratto

integrativo di 80 ore annue la cui spesa, per l'anno 2010, ammonta ad €5.632,80= al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

considerato che l'accordo non prevede per l'Università oneri aggiuntivi ulteriori rispetto al compenso previsto per il Centre exams manager e per gli esaminatori orali delle singole sessioni d'esame che, per l'anno 2010, è quantificabile in €2.500,00= complessivi;

considerato che le tasse di iscrizione ai singoli esami di certificazione gravano in capo ai candidati interessati;

visto il parere favorevole al rinnovo della Convenzione suddetta espresso dalla Commissione Etica nella seduta del 18 febbraio 2010;

visti gli artt. 1 e 6 dello Statuto;

vista la delibera del Senato Accademico del 23 marzo 2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di autorizzare il Rettore al rinnovo della convenzione con l'Università di Cambridge per la somministrazione di esami di certificazione internazionale di lingua inglese per gli anni 2010/2011/2012 (scadenza 31 gennaio 2013);
- di autorizzare altresì, per l'anno 2010, la stipula di un contratto integrativo di 80 ore con il dott. Martin Harper, collaboratore ed esperto linguistico di ruolo presso questo Ateneo e appositamente designato quale Centre exams manager dall'Università di Cambridge al fine di organizzare, preparare e gestire gli esami del Cambridge ESOL mediante le attività elencate in premessa;
- di autorizzare infine, per l'anno 2010, la spesa di €5.632,80= al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione quale compenso al dott. Martin Harper e di €2.500,00= quale compenso agli esaminatori orali delle singole sessioni d'esame;

La spesa di €5.632,80= al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione graverà sui fondi del bilancio generale, esercizio finanziario 2010, cap. "Collaboratori ed esperti linguistici" cod. 02.05.001; la spesa di €2.500,00= graverà invece sui fondi del CLA al cap. "Incarichi e collaborazioni", cod. 03.07.001, esercizio finanziario 2010.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

9.3 Certificazioni linguistiche internazionali di lingua tedesca – Rinnovo convenzione Goethe Institut anno 2010

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il Regolamento d'istituzione del Centro Linguistico d'Ateneo che, agli artt. 2 e 3, prevede l'attribuzione al C.L.A. del compito di contribuire allo sviluppo e alla promozione dell'apprendimento delle lingue moderne, di assicurare insegnamenti

linguistici extracurricolari e certificazioni delle competenze linguistiche acquisite e di elaborare e gestire i programmi di certificazione”;

visto il rinnovo, per l'anno 2010, della Convenzione con il Goethe Institut Italien per la somministrazione di esami di certificazione internazionale di lingua tedesca secondo gli standard riconosciuti dal Consiglio d'Europa;

considerato che il nuovo testo prevede, all'art. 3, lettera b) eventuali rimborsi a carico dell'Università per spese di viaggio sostenute dagli esaminatori del Goethe Institut, ma solo qualora gli iscritti all'esame di certificazione siano in numero minimo di 10 unità.;

vista la delibera del Comitato Tecnico del CLA del 20 gennaio 2010, con la quale il Comitato medesimo approva seduta stante il testo della Convenzione con il Goethe Institut Italien, per il conseguimento di certificazioni internazionali di lingua tedesca secondo gli standard riconosciuti dal Consiglio d'Europa, quantificando una spesa presunta per l'anno 2010 pari a complessivi €500,00;

considerato che il Goethe Institut Italien è ente accreditato presso il M.I.U.R.;

considerato che l'accordo non prevede, per l'anno 2010, oneri aggiuntivi in capo ai candidati interessati, sui quali gravano le tasse di iscrizione ai singoli esami di certificazione;

visto il parere favorevole al rinnovo della Convenzione suddetta espresso dalla Commissione Etica nella seduta del 18 febbraio 2010;

visti gli artt. 1 e 6 dello Statuto;

vista la delibera del Senato Accademico del 23 marzo 2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare il Rettore al rinnovo della convenzione con il Goethe Institut Italien per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua tedesca per l'anno 2010.

La spesa di € 500,00 graverà sui fondi del CLA al cap.” incarichi e collaborazioni”, cod. FS 03.07.001, esercizio finanziario 2010.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

10. Centro di Servizio per l'Informatica, l'E-Laerning e la Multimedialità

La Dott.ssa Di Tizio rappresenta quanto segue: “Tutte le proposte di delibera presentate dal CELFI sono relative all'attivazione di master e dunque l'Ufficio proponente delle medesime dovrebbe essere l'Area Ricerca Scientifica ed Alta Formazione, appositamente istituita. Ciò premesso, se nulla osta all'affidamento della segreteria didattica al CELFI, si rileva come presso le strutture autonome di bilancio, non esista una segreteria contabile perché le tasse di iscrizione ai master sono introitate dall'Ufficio Entrate che trasferisce i fondi alle strutture interessate solo dopo l'approvazione del piano finanziario. In ogni caso, come già ripetutamente

rilevato la percentuale delle entrate destinata all'Ateneo è assolutamente inadeguata in quanto non è minimamente remunerativa dei costi generali sostenuti. Per questi motivi, si astiene”.

10.1 Università degli Studi del Molise per la gestione del master I livello in “Sviluppo delle risorse umane, knowledge management e innovazione

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il Regolamento del CIEM, approvato con D.R. n.843 del 06/06/2007, ed in particolare l'art. 2, comma 1, secondo cui *“Il CIEM realizza la propria funzione istituzionale attraverso l'organizzazione e la gestione di servizi concernenti l'informatica, la multimedialità e l'e-Learning, e la realizzazione di forme di progettazione, coordinamento ed implementazione delle attività informatiche e multimediali ad ogni livello, di concerto con tutte le strutture dell'Ateneo a ciò interessate”* e l'art.11, comma 3, lett.b laddove si legge che *“[il Celfi] sostiene le strutture didattiche e scientifiche dell'Università nel potenziamento didattico - tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento a supporto della didattica in presenza e di quella on line”*;

considerato che il Celfi è un Centro di servizio con autonomia di bilancio;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 04.03.2009 con la quale viene promossa per l'A.A.2009/2010 l'istituzione e l'attivazione della seconda edizione del Master di primo livello in *“Sviluppo delle Risorse Umane, Knowledge Management e Innovazione d'Impresa”*, con parti di didattica erogate in modalità e-Learning;

visto l'art.3 del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270 ;

visto il D.R. n.910 del 27/07/2009 di Istituzione del medesimo Master;

acquisito il parere favorevole della Commissione Etica nella seduta dell'14.10.2009 alla stipula della Convenzione con l'Università degli Studi del Molise;

vista la nota Prot. N. 3390 pos. RF/7 del 19/03/2010, a firma del Direttore Amministrativo, con la quale si autorizza la riduzione percentuale di contribuzione dovuta all'Amministrazione in funzione del numero dei soggetti partner proponenti l'iniziativa didattica;

con l'astensione della dott.ssa Di Tizio;

delibera :

- di autorizzare il Rettore, ai sensi dell'art.10 lettera m) dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R.1148/2005, alla sottoscrizione della Convenzione allegata che disciplina i rapporti istituzionali e amministrativo – gestionali tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi del Molise per l'istituzione e l'attivazione della seconda edizione del Master di primo livello

in “Sviluppo delle Risorse Umane, Knowledge Management e Innovazione d’Impresa”, A.A.2009/2010;

- di approvare il piano finanziario allegato alla Convenzione e di autorizzare il Celfi a svolgere tutte le attività amministrativo – contabili connaturate alla corretta implementazione del Master.

10.2 Università degli Studi del Molise e Ifor Regione Basilicata per la gestione del master I livello in “Progettazione didattica e ricerca educativa” – a.a. 2009/2010

Il Rettore illustra l’argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il Regolamento del CIEM, approvato con D.R. n.843 del 06/06/2007, ed in particolare l’art. 2, comma 1, secondo cui “*Il CIEM realizza la propria funzione istituzionale attraverso l’organizzazione e la gestione di servizi concernenti l’informatica, la multimedialità e l’e-Learning, e la realizzazione di forme di progettazione, coordinamento ed implementazione delle attività informatiche e multimediali ad ogni livello, di concerto con tutte le strutture dell’Ateneo a ciò interessate*” e l’art.11, comma 3, lett.b laddove si legge che “[il Celfi] sostiene le strutture didattiche e scientifiche dell’Università nel potenziamento didattico - tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento a supporto della didattica in presenza e di quella on line”;

considerato che il Celfi è un Centro di servizio con autonomia di bilancio;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 04/03/2008 con la quale viene promossa per l’A.A.2009/2010 l’istituzione e l’attivazione della terza edizione del Master di primo livello in “*Progettazione Didattica*”, alla quale viene apportata la variazione del titolo in “*Progettazione Didattica e ricerca educativa*” con parti di didattica erogate in modalità e-Learning;

viste le delibere del Senato Accademico del 27/04/2009 e del Consiglio di Amministrazione dell’8/05/2009 con le quali è stata autorizzata la trasformazione del CIRDIFOR (*Centro di documentazione, ricerca e didattica nel campo delle professioni educative e formative*) da Centro Interuniversitario in Centro di ricerca Interno al Dipartimento di Scienze per l’Educazione e la Formazione;

visto l’art.3 del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270 ;

visto il D.R. n.750 del 29/05/2009 di Istituzione del medesimo Master;

acquisito il parere favorevole della Commissione Etica nella seduta del 07.07.2009 alla stipula della Convenzione con l’Università degli Studi del Molise e l’IFOR di Matera;

vista la nota Prot. N. 3390 pos. RF/7 del 19/03/2010, a firma del Direttore Amministrativo, con la quale si autorizza la riduzione percentuale di contribuzione

dovuta all'Amministrazione in funzione del numero dei soggetti partner proponenti l'iniziativa didattica;

con l'astensione della dott.ssa Di Tizio;

delibera:

- di autorizzare il Rettore, ai sensi dell'art. 10 lettera m) dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R.1148/2005, alla sottoscrizione della Convenzione allegata che disciplina i rapporti istituzionali e amministrativo – gestionali tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi del Molise per l'istituzione e l'attivazione della seconda edizione del Master di primo livello in “*Progettazione Didattica e ricerca educativa*”, A.A.2009/2010;
- di approvare il piano finanziario allegato alla Convenzione e di autorizzare il Celfi a svolgere tutte le attività amministrativo – contabili connaturate alla corretta implementazione del Master.

10.3 Università degli Studi del Molise e Ifor Regione Basilicata per la gestione del master I livello in “Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento” – a.a. 2009/2010

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il Regolamento del CIEM, approvato con D.R. n.843 del 06/06/2007, ed in particolare l'art. 2, comma 1, secondo cui “*Il CIEM realizza la propria funzione istituzionale attraverso l'organizzazione e la gestione di servizi concernenti l'informatica, la multimedialità e l'e-Learning, e la realizzazione di forme di progettazione, coordinamento ed implementazione delle attività informatiche e multimediali ad ogni livello, di concerto con tutte le strutture dell'Ateneo a ciò interessate*” e l'art.11, comma 3, lett.b laddove si legge che “[*il Celfi*] sostiene le strutture didattiche e scientifiche dell'Università nel potenziamento didattico - tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento a supporto della didattica in presenza e di quella on line”;

considerato che il Celfi è un Centro di servizio con autonomia di bilancio;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 04/03/2008 con la quale viene promossa per l'A.A.2009/2010 l'istituzione e l'attivazione della terza edizione del Master di primo livello in “*Progettazione Didattica*”, alla quale viene apportata la variazione del titolo in “*Progettazione Didattica e ricerca educativa*” con parti di didattica erogate in modalità e-Learning;

viste le delibere del Senato Accademico del 27/04/2009 e del Consiglio di Amministrazione dell'8/05/2009 con le quali è stata autorizzata la trasformazione del CIRDIFOR (*Centro di documentazione, ricerca e didattica nel campo delle*

professioni educative e formative) da Centro Interuniversitario in Centro di ricerca Interno al Dipartimento di Scienze per l'Educazione e la Formazione;

visto l'art.3 del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270 ;

visto il D.R. n.750 del 29/05/2009 di Istituzione del medesimo Master;

acquisito il parere favorevole della Commissione Etica nella seduta del 07.07.2009 alla stipula della Convenzione con l'Università degli Studi del Molise e l'IFOR di Matera;

vista la nota Prot. N. 3390 pos. RF/7 del 19/03/2010, a firma del Direttore Amministrativo, con la quale si autorizza la riduzione percentuale di contribuzione dovuta all'Amministrazione in funzione del numero dei soggetti partner proponenti l'iniziativa didattica;

con l'astensione della dott.ssa Di Tizio;

delibera :

- di autorizzare il Rettore, ai sensi dell'art.10 lettera m) dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R.1148/2005, alla sottoscrizione della Convenzione allegata che disciplina i rapporti istituzionali e amministrativo – gestionali tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi del Molise per l'istituzione e l'attivazione della seconda edizione del Master di primo livello in *“Progettazione Didattica e ricerca educativa”*, A.A.2009/2010;
- di approvare il piano finanziario allegato alla Convenzione e di autorizzare il Celfi a svolgere tutte le attività amministrativo – contabili connaturate alla corretta implementazione del Master.

10.4 Università degli Studi del Molise e Ifor Regione Basilicata per la gestione del master I livello in “Valutazione e didattica” – a.a. 2009/2010

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il Regolamento del CIEM, approvato con D.R. n.843 del 06/06/2007, ed in particolare l'art. 2, comma 1, secondo cui *“Il CIEM realizza la propria funzione istituzionale attraverso l'organizzazione e la gestione di servizi concernenti l'informatica, la multimedialità e l'e-Learning, e la realizzazione di forme di progettazione, coordinamento ed implementazione delle attività informatiche e multimediali ad ogni livello, di concerto con tutte le strutture dell'Ateneo a ciò interessate”* e l'art.11, comma 3, lett.b laddove si legge che *“[il Celfi] sostiene le strutture didattiche e scientifiche dell'Università nel potenziamento didattico - tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento a supporto della didattica in presenza e di quella on line”*;

considerato che il Celfi è un Centro di servizio con autonomia di bilancio;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 04/03/2008 con la quale viene promossa per l'A.A.2009/2010 l'istituzione e

l'attivazione della prima edizione del Master di primo livello in "*Valutazione e didattica*" con parti di didattica erogate in modalità e-Learning;

viste le delibere del Senato Accademico del 27/04/2009 e del Consiglio di Amministrazione dell'8/05/2009 con le quali è stata autorizzata la trasformazione del CIRDIFOR (*Centro di documentazione, ricerca e didattica nel campo delle professioni educative e formative*) da Centro Interuniversitario in Centro di ricerca Interno al Dipartimento di Scienze per l'Educazione e la Formazione;

visto l'art.3 del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270 ;

visto il D.R. n.751 del 29/05/2009 di Istituzione del medesimo Master;

acquisito il parere favorevole della Commissione Etica nella seduta del 07.07.2009 alla stipula della Convenzione con l'Università degli Studi del Molise e l'IFOR di Matera;

vista la nota Prot. N. 3390 pos. RF/7 del 19/03/2010, a firma del Direttore Amministrativo, con la quale si autorizza la riduzione percentuale di contribuzione dovuta all'Amministrazione in funzione del numero dei soggetti partner proponenti l'iniziativa didattica;

con l'astensione della dott.ssa Di Tizio

delibera:

- di autorizzare il Rettore, ai sensi dell'art.10 lettera m) dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R.1148/2005, alla sottoscrizione della Convenzione allegata che disciplina i rapporti istituzionali e amministrativo – gestionali tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi del Molise per l'istituzione e l'attivazione della seconda edizione del Master di primo livello in "*Valutazione e didattica*", A.A.2009/2010;
- di approvare il piano finanziario allegato alla Convenzione e di autorizzare il Celfi a svolgere tutte le attività amministrativo – contabili connaturate alla corretta implementazione del Master.

11. Dipartimento di Beni culturali: Convenzione Progetto Portale Regione Marche . modifica piano finanziario

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio espone: "A causa della mancata imputazione degli oneri carico amministrazione, nel nuovo piano finanziario è lievitata la spesa del personale con conseguente riduzione dell'assegno di ricerca. Considerato l'indirizzo datosi da questa Amministrazione di reperire quanti più fondi all'esterno per il finanziamento della ricerca (vedi 5 per 1000), non si condivide la decisione di far gravare, a posteriori, sui fondi di funzionamento del Dipartimento l'importo necessario a coprire l'assegno di ricerca, ritenendosi invece corretto, considerato che la convenzione stipulata con la Regione Marche prevedeva ab origine che l'assegno di ricerca gravasse sui fondi rimessi dall'Ente Regionale, che le risorse a tal fine

necessarie siano reperite all'interno del budget anche se ciò comporta la riduzione dei compensi previsti per il personale impegnato nel Progetto. Per questi motivi si esprime voto contrario.

In ogni caso, ancora una volta si ribadisce la necessità di adeguare tempestivamente il regolamento in conto terzi e comunque nelle more di tale rinnovo, si chiede di attivarsi da subito per adeguare la percentuale delle entrate destinata a copertura delle spese sostenute dall'Ateneo nell'esplicazione di tali attività che è ridicola e deve essere quantomeno ristoratrice dei costi improntati attraverso l'uso delle strutture, delle utenze e delle strumentazioni".

Il Dott. Socci fa presente che la decisione del Dipartimento di cofinanziare assegni di ricerca con fondi propri, oltre ad essere espressione di una politica sensibile alle specifiche finalità istituzionali della struttura, rientra nell'alveo delle normali attività di gestione autonoma delle risorse.

Al termine della discussione,

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la convenzione stipulata in data 24.6.2008 con la Regione Marche per la realizzazione del Portale dei musei della Regione Marche per la valorizzazione del sistema museale regionale, verso un corrispettivo di €50.000,00 inclusa IVA;

vista la nota del 10.2.09 del Direttore del "Centro di eccellenza dedicato allo studio, alla ricerca, alla documentazione e alla didattica in presenza e a distanza sul management degli istituti museali", con cui, tra l'altro veniva proposto il piano finanziario relativo a tale accordo;

considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.2.09 aveva ratificato il predetto accordo e approvato il relativo piano finanziario;

considerato che nel corso dello svolgimento del progetto si è reso necessario modificar il piano finanziario in considerazione della maggiore onerosità degli incarichi attribuiti come da consuntivo allegato;

visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità di Ateneo e in particolare gli artt. 73 e 74 ed il relativo regolamento applicativo;

con il voto contrario della dott.ssa Di Tizio;

delibera di approvare l'allegato piano finanziario, consuntivo del progetto di cui alla convenzione stipulata in data 24.6.08 con la Regione Marche per la realizzazione del Portale dei musei della Regione Marche per la valorizzazione del sistema museale regionale, per il quale è stato percepito dal Dipartimento di Beni culturali un corrispettivo di €50.000,00 inclusa IVA.

12. Scarico inventariale

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la proposta del Dipartimento di Lingue e letterature moderne;

vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 3 marzo 2010;
visto il parere favorevole del CAIM
con voti favorevoli unanimi;
delibera di autorizzare lo scarico inventariale di cui all'elenco allegato per complessivi €24.612,05.

Il Consiglio di Amministrazione termina i propri lavori alle ore 14.10.

Il Direttore Amministrativo

Il Rettore